

Destra e Sinistra con i portaborse

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

In Sardegna, a suo tempo, fra Destra e Sinistra, fu fiamme e fuoco. Adesso, si trovano con i portaborse. Scrive, sul "Corriere della Sera" uno che di queste "cose" è il più informato in Italia: "pochi mesi dopo i protagonisti di quella sanguinosissima disfida hanno trovato un punto su cui andare d' amore e d' accordo: la sistemazione dei portaborse. Sempre la solita storia, già denunciata al Sud in Calabria, in Sicilia e in Campania ma anche al Nord in Friuli Venezia Giulia e in Veneto... La legge è chiara: nei posti pubblici si accede per concorsi pubblici. E proprio perché le norme sono state troppo spesso violate (perfino al Quirinale dove Napolitano ha preso l' impegno di ripristinare le gare dopo un' eternità, dato che l' ultimo concorso risale al 1963... sarebbe indispensabile rispettarle oggi. Macché, in Sardegna si è rimesso in moto il solito meccanismo: l' elettore che ti ha votato, l' amico, il parente o il militante di partito vengono «provvisoriamente» assunti senza concorso: tanto, si tratta solo di un «contrattino» di pochi mesi... Un contrattino dovuto al rapporto di fiducia che deve esistere tra chi viene eletto come consigliere e i suoi principali collaboratori.... Un emendamento ha invece consentito a Cagliari la nuova «aggiustatina» del principio. Nella legge finanziaria 2009 appena pubblicata dal bollettino ufficiale della regione Sardegna, al comma 55 dell'articolo 1 c'è scritto che l'Amministrazione Regionale "subentra" ai Gruppi consiliari <<nei rapporti giuridici ed economici con il personale>>. Il tutto con una serie di dettagli di contorno di estremo favore. Quanti saranno a beneficiarne? Risposta ufficiale: poco più di una ventina. ma la vaghezza sulle date lascia capire che le maglie potrebbero essere molto, molto, molto più larghe...